



CALL FOR PAPERS

CAPITALE NARRATIVO E GENERATIVITÀ D'IMPRESA

Le narrazioni come infrastruttura economica

Il contesto di ricerca

Questa Call for Papers si inserisce nelle attività di studio di GRIOT (Gruppo Ricerca Imprese Opere Testi), un laboratorio di ricerca-azione nato in seno al movimento globale The Economy of Francesco per approfondire il capitale narrativo come infrastruttura fondamentale dell'agire economico e imprenditoriale. L'iniziativa, intende raccogliere contributi che indaghino le dinamiche attraverso cui i patrimoni narrativi delle imprese si costituiscono, si erodono o si rigenerano nel tempo.

Framework teorico

Superando la visione riduzionista che confina la narrazione a strumento di marketing o di *corporate communication*, la presente Call adotta una prospettiva strutturale. In questa accezione, si invita a indagare il ruolo delle narrazioni non come mero strumento di comunicazione, ma come asset essenziale delle imprese: un "sistema operativo culturale" composto da storie fondative, miti e vissuto condiviso che definisce l'identità profonda dell'organizzazione, ne orienta le strategie di lungo periodo e ne determina la capacità di resilienza di fronte agli shock esogeni.

Obiettivi e ambiti di indagine

La Call intende esplorare la natura ontologica ed economica del capitale narrativo all'interno delle imprese *tout court* (corporate, PMI, cooperative, imprese sociali), invitando la comunità accademica a contribuire su assi di ricerca interconnessi:

La riflessione è aperta innanzitutto alla **natura del capitale narrativo come asset strategico**. Si invitano contributi volti a definire come le storie "incorporate" nelle routine organizzative

determinino l'identità profonda dell'azienda, agendo come meccanismo di selezione del personale e come collante fiduciario più efficace dei soli incentivi economici. È di particolare interesse l'analisi di come tale capitale, accumulato nella fase fondativa, possa trasformarsi in una rendita di posizione che inibisce l'innovazione, generando fenomeni di *path dependence* o quella che è stata definita "sindrome parassitaria": il rischio per l'impresa di consumare le narrazioni del passato senza rigenerarle, vivendo di rendita su una reputazione non più alimentata da fatti vitali.

Un secondo ambito di indagine cruciale riguarda la **dinamica tra istituzionalizzazione e carisma**. Le imprese, nel loro ciclo di vita, affrontano la tensione dialettica tra la necessità di preservare l'eredità dei fondatori (la fedeltà alla storia) e l'urgenza di innovare per rispondere alle sfide del mercato (il tradimento creativo). Si sollecitano analisi sui processi di "mummificazione" aziendale e sul ruolo di figure innovative (imprenditori, manager, ma anche figure creative interne) capaci di operare un "innesto" di nuove narrazioni sul tronco della tradizione, evitando che la cultura aziendale si trasformi in ideologia o in retorica disincarnata.

Infine, si incoraggiano contributi focalizzati sulle **patologie e le risorse della narrazione d'impresa**. Questo include lo studio della "finta autenticità" e del disincanto organizzativo, fenomeni che emergono quando il divario tra la narrazione ufficiale e la realtà operativa diviene insostenibile. Al contempo, è rilevante indagare come le narrazioni di crisi, fallimento e resilienza – spesso occultate in favore di storie di successo idealizzate – costituiscano invece una riserva di "biodiversità narrativa" essenziale per la sopravvivenza dell'impresa in contesti di incertezza.

Destinatari e tipologie di contributo

La Call si rivolge a studiosi di Economia, Management, Sociologia dei processi economici, Storia d'impresa e Filosofia. Sono benvenuti paper teorici, analisi empiriche (quantitative e qualitative) e case study approfonditi che contribuiscano a definire metriche e modelli per comprendere come le imprese custodiscono, consumano o rigenerano il proprio capitale narrativo.

Scadenza e modalità di invio

Si invitano gli autori a sottoporre un abstract esteso (800-1000 parole) entro il 31 marzo 2026, inviandolo a info@edicspa.com.

“Quello che accadde dopo, è una storia così strana, da non potersi credere, e ve la racconterò in quest'altri capitoli” (C. Collodi, Pinocchio, 1883)